

Delibera n. 40/2025

Regolamento recante “Attuazione dell’art. 9, comma 3, della legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021) per gli ambiti di competenza dell’Autorità di regolazione dei trasporti” approvato con la delibera n. 243/2022. Modifica dell’Annesso 3 - Matrice di verifica della conformità.

L’Autorità, nella sua riunione del 6 marzo 2025

VISTO il regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70, come da ultimo modificato dal regolamento (UE) n. 2338/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2016 (di seguito: regolamento (CE) n. 1370/2007);

VISTO l’articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (di seguito: decreto-legge n. 201/2011), che ha istituito, nell’ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l’Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità), e in particolare:

- il comma 2, lettera f), che prevede che l’Autorità provvede, tra l’altro, a “*definire gli schemi dei bandi delle gare per l’assegnazione dei servizi di trasporto in esclusiva e delle convenzioni da inserire nei capitolati delle medesime gare e a stabilire i criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici*” nonché a definire “*gli schemi dei contratti di servizio per i servizi esercitati da società in house o con prevalente partecipazione pubblica [...] nonché per quelli affidati direttamente*” e a determinare “*(s)ia per i bandi di gara che per i predetti contratti di servizio esercitati in house o affidati direttamente [...] la tipologia di obiettivi di efficacia e di efficienza che il gestore deve rispettare, nonché gli obiettivi di equilibrio finanziario*”; la medesima lettera stabilisce inoltre che l’Autorità prevede, per tutti i contratti di servizio, “*obblighi di separazione contabile tra le attività svolte in regime di servizio pubblico e le altre attività*”;
- il comma 3, lettera b), che prevede, in particolare, che l’Autorità, nell’esercizio delle competenze disciplinate dal comma 2, “*determina i criteri per la redazione della contabilità delle imprese regolate [...]*”;

VISTO il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 (di seguito: decreto-legge n. 50 del 2017), e in particolare:

- l’articolo 27, comma 2, lettera d), che prevede, tra i criteri di ripartizione del fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, la “*riduzione in ciascun anno delle risorse del Fondo da trasferire alle regioni qualora i*

servizi di trasporto pubblico locale e regionale non risultino affidati con procedure di evidenza pubblica entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, ovvero ancora non ne risulti pubblicato alla medesima data il bando di gara, nonché nel caso di gare non conformi alle misure di cui alle delibere dell'Autorità di regolazione dei trasporti [...], qualora bandite successivamente all'adozione delle predette delibere. La riduzione si applica a decorrere dall'anno 2021; in ogni caso non si applica ai contratti di servizio affidati in conformità alle disposizioni, anche transitorie, di cui al regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, e alle disposizioni normative nazionali vigenti [...]";

VISTO

l'articolo 9 della legge 5 agosto 2022, n. 118, recante *"Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale"* (di seguito: legge 118/2022), e in particolare:

- il comma 1, che prevede, tra l'altro, che *"le regioni a statuto ordinario attestano, mediante apposita comunicazione inviata entro il 31 maggio di ciascun anno all'Osservatorio di cui all'articolo 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, l'avvenuta pubblicazione, entro il 31 dicembre dell'anno precedente, delle informazioni di cui all'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1370/2007 [...], o dei bandi di gara ovvero l'avvenuto affidamento, entro la medesima data, con procedure conformi al citato regolamento (CE) n. 1370/2007, di tutti i servizi di trasporto pubblico locale e regionale con scadenza entro il 31 dicembre dell'anno di trasmissione dell'attestazione, nonché la conformità delle procedure di gara alle misure di cui alle delibere dell'Autorità [...]"*;
- il comma 2, che prevede che *"(l)l'omessa o ritardata trasmissione dell'attestazione di cui al comma 1 ovvero l'incompletezza del suo contenuto rileva ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare [...]"*;
- il comma 3, che prevede che *"(i)l Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, e l'Autorità di regolazione dei trasporti definiscono, ciascuno in relazione agli specifici ambiti di competenza, con propri provvedimenti, le modalità di controllo, anche a campione, delle attestazioni di cui al comma 1, ai fini dell'applicazione delle disposizioni previste dal comma 2, nonché le modalità di acquisizione delle informazioni necessarie ai fini dell'applicazione delle decurtazioni previste dall'articolo 27, comma 2, lettera d), del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 [...]"*; la medesima lettera stabilisce inoltre che *"(i) predetti Ministeri e l'Autorità di regolazione dei trasporti definiscono altresì, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, mediante appositi accordi i termini e le modalità di trasmissione reciproca dei dati e delle informazioni acquisiti nello svolgimento dell'attività di controllo"*;

VISTO

il decreto della Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale e Regionale e la Mobilità sostenibile del Dipartimento per la Mobilità Sostenibile del Ministero delle

Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 293 del 12 ottobre 2022, di attuazione dell'articolo 9, comma 3, della legge 118/2022;

- VISTA** la delibera n. 243/2022 del 14 dicembre 2022, con cui è stato approvato il Regolamento recante *“Attuazione dell'art. 9, comma 3, della legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021) per gli ambiti di competenza dell'Autorità di regolazione dei trasporti”* (di seguito: Regolamento), contenuto nell'Allegato “A” alla delibera;
- VISTO** in particolare l'Annesso 3 del suddetto Regolamento, che riporta la *“Matrice di verifica della conformità”* (di seguito: Matrice) in cui, per ciascuno degli atti di regolazione adottati dall'Autorità ai sensi del citato articolo 37, comma 2, lettera f) del decreto-legge 201/2011, sono individuati *“gli elementi oggettivi di regolazione, corrispondenti al contenuto delle Misure dei singoli atti ratione temporis applicabili”* (articolo 5, comma, 1 del Regolamento);
- CONSIDERATO** che la suddetta Matrice è annualmente utilizzata dall'Autorità per le valutazioni di competenza volte alla verifica della conformità ai sensi dell'articolo 9 della legge 118/2022, secondo quanto disciplinato dal Regolamento in materia adottato;
- VISTA** la delibera n. 64/2024 del 15 maggio 2024, recante la *“revisione della delibera n. 154/2019 in adeguamento alle disposizioni del decreto legislativo 201/2022”*, pubblicata il 16 maggio 2024, con cui è stato *inter alia* adottato il nuovo schema-tipo per la predisposizione della *“Relazione di Affidamento”* (di seguito: RdA) nelle procedure di gara, Annesso 8a dell'Allegato “A” alla medesima delibera n. 154/2019;
- RILEVATA** pertanto la necessità di adeguare i contenuti della suddetta Matrice (Sezione 3), al fine di garantire piena coerenza e rispondenza a quanto previsto dal nuovo schema-tipo di RdA delle procedure di gara che rientrano nel campo di applicazione temporale della delibera n. 64/2024;
- VISTA** la nota prot. ART n. 125890/2024 del 5 dicembre 2024, con la quale il modello aggiornato di Matrice è stato trasmesso, a fini informativi e di opportuna condivisione, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Direzione Generale per il trasporto pubblico locale) e alle Regioni, con richiesta di far pervenire eventuali osservazioni o proposte di modifica entro quarantacinque giorni dalla ricezione della stessa;
- RILEVATO** che nessuna osservazione o richiesta è pervenuta in riscontro alla suddetta nota prot. ART 125890/2024;
- RITENUTO** pertanto di approvare il nuovo modello di Matrice che sarà adottato, a partire dalle attività di verifica di conformità previste dal Regolamento relative all'anno 2025 riferite alle procedure di gara avviate a decorrere dal 16 maggio 2024, data di pubblicazione della citata delibera n. 64/2024, in sostituzione del modello di Matrice contenuto nell'Annesso

3 approvato, unitamente al Regolamento, con la delibera n. 243/2022, che continuerà a trovare applicazione, in via residuale, per le procedure di gara avviate fino al 15 maggio 2024;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. di approvare il nuovo modello di *“Matrice di verifica della conformità”* contenuto nell’Allegato “A” alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. il nuovo modello di cui al punto 1 sostituisce integralmente la *“Matrice di verifica della conformità”* contenuta nell’Annesso 3 del Regolamento recante *“Attuazione dell’art. 9, comma 3, della legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021) per gli ambiti di competenza dell’Autorità di regolazione dei trasporti”* approvato con delibera n. 243/2022, con la decorrenza prevista al punto 3 della presente delibera;
3. il nuovo modello di cui al punto 1 trova applicazione, a partire dall’anno 2025, per le attività di verifica di conformità previste dal summenzionato Regolamento riferite alle procedure di gara avviate a decorrere dal 16 maggio 2024;
4. è disposta la pubblicazione della presente delibera, completa dell’Allegato “A” di cui al punto 1, sul sito *web* istituzionale dell’Autorità.

Torino, 6 marzo 2025

Il Presidente
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)